



AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

29 GEN. 2015

N. 2153 / 2.17.2

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
IX LEGISLATURA

I.O. N. 1311

Firenze, 29 gennaio 2015

Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale
On. Alberto Monaci

Sede

Interrogazione urgente
con risposta orale

In merito alla richiesta di contributo da parte del Consorzio di Bonifica ai Cittadini residenti nella zona del Quartiere 4 di Firenze per la messa in sicurezza dei fiumi e dei corsi d'acqua.

I sottoscritti Consiglieri

Preso atto che:

- il 4 dicembre u.s. nel numero di "Il Nuovo Report", mensile di informazione della Citta' di Firenze, si rendeva noto che il contributo di bonifica per la messa in sicurezza di Firenze dal rischio idrogeologico sarebbe stato esteso anche ai residenti del Quartiere 4 della Citta';
- tale contributo dovrebbe calcolarsi in circa 35-40 euro annui per ogni residente;

Tenuto conto che:

- la legittimita' del contributo di bonifica, non raramente contestata anche in termini assoluti, trova la sua unica e fragile giustificazione nella possibilita' di calcolare il beneficio diretto che i proprietari hanno dalle opere apportate ai propri immobili da parte del Consorzio di Bonifica stesso;
- dalle informazioni in nostro possesso i Cittadini del Quartiere 4, da ultimo destinatari del nuovo contributo, non sono stati informati in nessun modo tanto che hanno inviato una lettera al Presidente della Giunta regionale, al Consorzio di Bonifica e al Presidente del Quartiere 4 stigmatizzando criticita' di metodo e merito che sentiamo di condividere in pieno;

Tutto cio' premesso



Interrogano il Presidente della Giunta regionale

Per sapere:

- se quanto sopra esposto risponde al vero;
- se qualora cio' risponda al vero, per quale motivo il Consorzio ha deciso di estendere il contributo a questi Cittadini;
- quale beneficio diretto avranno i singoli immobili sottoposti al contributo di bonifica;
- per quale motivo si e' deciso di procedere in tal senso;
- quali opere per la messa in sicurezza idraulica saranno sostenute con questo nuovo contributo e per quali ragioni solo ora si e' addivenuti a questa scelta;
- se la Giunta ritiene fondata questa decisione e se e' condivisa nel merito. Quanto al metodo si chiede di sapere se sia legittimo, considerato che al momento non risulterebbe chiaro il vantaggio diretto degli immobili come invece la norma prevede.

Tommaso Villa

Stefania Fuscagni